



LA DOMENICA

Bollettino parrocchiale di Sant'Angelo di Sala

*Bene comune:
stile di vita nella comunità cristiana*

Canonica: 041.486051 - Cellulare don Pietro 333.8004920
Suore: 041.486052 - www.parrocchiasantangelo.com



13 giugno 2010

DOMENICA XI[^] DEL TEMPO ORDINARIO



*Ascolta, Signore, la mia voce: a te io grido.
Sei tu il mio aiuto,
non respingermi, non abbandonarmi,
Dio della mia salvezza.
Canto al Vangelo*

*Jogli, Signore,
la mia colpa
e il mio peccato.*

Festa del Santo



Dal vangelo secondo Luca (7,36-8,3)

In quel tempo, uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!».

Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene». E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco». Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».

DOMENICA 13 GIUGNO 2010

DOMENICA XI^A DEL TEMPO ORDINARIO

Festa di sant'Antonio di Padova

Ore 08.30: Dalla Villa Pietro - De Liberali Antonio Longhin Ornella e Umberto Bugin Guglielmo, Silvia, Giuseppe e Fernando; Marconato Umberto e Carolina Golfetto Luigia

Ore 10.30: Baldan Antonio, Maria e Luigi Cagnin Benedetto, Isaia e Maria Giacomini Alleduse - Saccoman Pierina Bugin Aldo, Berto e Mario
S. Battesimo di Bugin Elia e Linda, Tavella Damiano, Pelloli Gabriele, Rossi Ambra e Cecchinato Oscar

LUNEDÌ 14 GIUGNO

SANT'ELISEO P.

Ore 10.00>11.30: Adorazione eucaristica dalle Suore
Ore 18.00: Vespri

MARTEDÌ 15 GIUGNO

SANTA GERMANA COUSIN V.

Ore 10.00>11.30: Adorazione eucaristica dalle Suore
Ore 18.00: Vespri

MERCOLEDÌ 16 GIUGNO

SANTI QUIRICO E GIULITTA

Ore 10.00>11.30: Adorazione eucaristica dalle Suore
Ore 18.00: Per le anime

GIOVEDÌ 17 GIUGNO

SAN GREGORIO BARBARIGO (DIOC. DI PADOVA)

Chiusura Diocesana dell' Anno Sacerdotale

Ore 08.30: Recita del rosario (in cimitero)
Ore 15.00>18.00: Adorazione eucaristica dalle Suore

VENERDÌ 18 GIUGNO

SANTA MARINA M.

Ore 18.00: Vespri

SABATO 19 GIUGNO

SAN ROMUALDO A.

Ore 18.30: Def.ti Romilda e Angelo Saccon Luigi e Teresa Bozza Giacinto e Antonio

DOMENICA 20 GIUGNO 2010

DOMENICA XII^A DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 08.30: Agostini Antonio - Lomi Dino Checchin Giulio - Gallo Luigi Carraro Romilda Zanella Maria, Teodolinda, Sr.Emanuela
Ore 10.30: Concollato Luigi - Carraro Fernando Mamprin Giovanni, Antonio e Leonilde Cherubin Angelo e Marcella Doardo Vito, Pasqua e Primo Cherubin Giuseppe e Adelina

Nella chiusura dell'Anno Sacerdotale invochiamo con fede:

Manda, Signore, santi sacerdoti e ferventi religiosi alla tua Chiesa.

CORO GIOVANI: Lunedì alle 20.30 in chiesa

ADULTI: Giovedì alle ore 20.30 in salone

PULIZIE CHIESA: Venerdì dalle ore 09.00. Cercasi personale per questo umile quanto importante servizio per la comunità: chi può si metta d'accordo con la sig.ra Graziella Mamprin. Grazie!

CORO PICCOLE NOTE: Venerdì 18.00>19.00

GREST: dal 21/06 al 02/07 dalle 16 alle 19.

Rubrica: I SANTI DEL NOSTRO TEMPO E DEL NOSTRO TERRITORIO

San Gregorio Barbarigo, vescovo

Nel maggio 1656 scoppia a Roma la peste bubbonica facendo migliaia di vittime. Il papa Alessandro VII si fa vedere in giro anche a piedi per incoraggiare i romani. A dirigere i soccorsi in Trastevere, epicentro del contagio, sceglie il prete trentunenne Gregorio Barbarigo, di famiglia veneziana. Nel 1657 il papa lo nomina vescovo di Bergamo e nel 1658 cardinale. In diocesi prende a modello Carlo Borromeo, con un appassionato accento personale nell'istruzione religiosa. Nominato vescovo di Padova nel 1664 dà slancio al grande seminario diocesano: stimola la formazione teologica e biblica e la vuole arricchita di sapere classico, di scienza e di familiarità con le lingue; dà ai chierici una ricchissima biblioteca e crea una tipografia anche con caratteri greci e orientali, gettando ponti culturali tra Europa e Asia. Al tempo stesso, dice un testimone, «mangia con la servitù e non lascia mai d'insegnare la dottrina cristiana, di fare missioni e assistenza ai moribondi».



Anche diceva: «È suonare la campana del catechismo ai bambini, preparando banchi e sedie da sé, per la gioia di educarli personalmente alla fede che li fa crescere».

Gregorio viene beatificato da Clemente XIII nel 1761. Poi tutto si ferma per 150 anni. E che infine sarà Giovanni XXIII a proclamare santo Gregorio, il 26 maggio 1960 con un lieve, elegante accenno alla lunga attesa: «Noi amiamo felicitarci devotamente con lui scorgendolo elevato dalla Santa Chiesa al posto suo».

Gr.Est. 2010: IN&OUT

Dal 21 giugno al 2 luglio dalle 16.00 alle 19.00.

Sarà un divertentissimo ed entusiasmante viaggio alla scoperta della diversità del mondo. Le attività prevedono: gioco ed attività di gruppo educativi, laboratori espressivi, momenti di preghiera, educazione alimentare, raccolta differenziata. Età: dall'ultimo anno di asilo alla terza media. In chiesa sopra i banchetti dei giornali ci sono i pieghevoli d'iscrizione da compilare in ogni sua parte e da restituire preferibilmente domenica 13 e 20 giugno in patronato agli animatori a partire dalle ore 09.30.

La centralità della domenica: alla luce della testimonianza dei martiri di Abitene che nei primissimi tempi della Chiesa affermarono "senza la domenica non possiamo vivere" acquista maggiore forza quanto scrivono i Vescovi italiani: «Ci sembra fondamentale ribadire che la comunità cristiana potrà essere una comunità di servi del Signore soltanto se custodirà la centralità della domenica, "giorno fatto dal Signore", "Pasqua settimanale", con al centro la celebrazione dell'Eucaristia, e se custodirà nel contempo la parrocchia quale luogo a cui la comunità stessa fa costante riferimento».